

Quante
volte si dice
“TI AMO”

Questo libro è un'opera di fantasia. Tutti i nomi, i personaggi, i luoghi, le istituzioni, le organizzazioni, i fatti e gli eventi descritti sono stati modificati, romanzati o reinventati per esigenze narrative. Qualsiasi somiglianza con persone reali, vive o defunte, luoghi, aziende, istituzioni, eventi o situazioni è puramente casuale e non intenzionale.

Francesco Mercurio

**QUANTE
VOLTE SI DICE
“TI AMO”**

Racconti

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Francesco Mercurio
Tutti i diritti riservati

*Dedicato a tutte quelle persone
che hanno trovato l'amore
sincero, vero, e duraturo.*

Introduzione

Quali sono le due parole più usate per esprimere quanto ci tieni a un partner nella parte più latina del mondo? Ebbene sì, le due parole sono “ti amo”. Parlo della parte più latina non perché negli altri angoli della terra non si esprima l’amore, ma perché qui ci sono modi, toni e talvolta anche parole diverse.

Ad esempio, un giapponese potrebbe pronunciare queste parole solo una volta nella vita e con grande difficoltà. Noi, invece, diciamo spesso “ti amo” o “amore mio”, anche nei confronti di un figlio; un concetto che, per un giapponese, non ha la stessa valenza. Le diverse culture fanno sì che queste due parole siano più un gergo occidentale, utilizzato in modo più libero rispetto al loro reale significato. In America Latina, la cultura caliente ha elevato ulteriormente il valore di queste espressioni emotive. Tuttavia, in alcune culture, la facilità di esternare questo sentimento non è così sviluppata, ma possiamo considerare il mondo intero come una statistica generale.

Quante volte si dice “ti amo” in un minuto in tutto il mondo? Credo milioni di volte; immaginate quante volte in un arco di 24 ore.

È importante analizzare queste due parole dopo la fase iniziale dell’innamoramento, poiché solo dopo questo periodo, che è simile al calore dei gatti, possiamo realmente comprendere il significato di “ti amo”. Nei primi mesi di una relazione, c’è un’atmosfera di rinnovamento e felicità irrazionale, influenzata anche dagli ormoni impazziti.

Infine, è interessante riflettere su cosa significhino queste due mitiche parole dopo qualche anno di convivenza.

Secondo il mio parere, senza dare percentuali che scatenerebbero l'ira di coloro che continuano a mentire anche a loro stessi, molti di questi "ti amo" sono falsi.

Alcuni "ti amo" sono quelli diciamo retorici ovvero di coppie sposate da anni che per salvare le apparenze, non irrigidire il rapporto, o per abitudine, se lo dicono al mattino prima di andare al lavoro durante la pausa pranzo via messaggio prima di uscire dal lavoro al rientro a casa la sera e prima di spegnere la luce per andare a dormire. Ah, dimenticavo, qualche volta succede che per sfortuna un lui o una lei si debba concedere ai cosiddetti doveri di coppia, in alcuni casi potrebbe esserci ancora amore in uno dei due, quindi durante o dopo l'atto è normale che ci scappi un "ti amo".

Bisogna capire che nella coppia moderna si ha fretta di andare al lavoro, mantenere la pace il più possibile, agire nel miglior modo possibile, e facendo dei calcoli su cosa mi accadrà se divorzio da mio marito o se divorzio da mia moglie. Invece se si tratta di una coppia non sposata la riflessione potrebbe essere, cosa accadrà se gli dico dopo aver comprato casa insieme, fatto uno o due figli, avere un mutuo da pagare, e svariate altre complicazioni messe in essere nel periodo più alto di amore di coppia. Quando decidi di sciogliere una eventuale unione, bisogna avere il tempo necessario per trovare il coraggio di confessare al partner che ci sono delle intenzioni di terminare il rapporto in essere cercando di trovare accordi che in molti dei casi si concludono in tribunale.

Nella categoria delle convivenze, potremmo avere una lei o un lui che mentre pronuncia il fatidico "ti amo", sta chattando con la nuova fiamma segreta, che a breve prenderà il posto di colei o colui che si sta illudendo di essere amato, e per non destare sospetti prima di fare la cena di addio, il caffè di addio, il messaggio di addio o semplicemente "per modo di dire" avere una doppia vita, il "ti amo" di convenienza ci sta tutto.

Una citazione a parte e mi sembra anche giusto va alla categoria degli scopamici, oramai si dice così giusto? Op-

pure i giovani dichiareranno che io sia un boomer. Potrebbe sembrare una nuova tendenza o un nuovo tipo di rapporto ma rimane in tutto e per tutto il vecchio classico una botta e via degli anni '80, quando ci va di farlo lo facciamo, senza legami. Qui il fatidico "ti amo" a tempo determinato potrebbe scappare dalla bocca di uno dei due o di entrambi, in quanto il pensiero viene influenzato dal sovraccitamento del sistema periferico genitale che indotto da vari ormoni come ossitocina, adrenalina, noradrenalina ecc. fa sì che uno o entrambi dicano cose senza ragionare in modo lucido. Molti potrebbero domandarsi come mai io possa affermare questo. Per essere sincero, anche a me è capitato, nella mia giovane età, di dire un "ti amo" che era più un momento di entusiasmo. Poco dopo, sentendomi in dovere di essere onesto, ho scoperto che anche la mia partner aveva pronunciato le stesse parole in un momento di particolare intensità. Alla fine, ci siamo fatti una bella risata e ci siamo abbracciati, apprezzando entrambi la nostra sincerità.

La categoria degli amanti, ecco loro possono portare con sé una serie di responsabilità e dinamiche intricate. Spesso, quando ci si sente insoddisfatti in una relazione, si cerca conforto altrove, sperando di trovare le parole o le emozioni che mancano. Questa può sembrare una soluzione temporanea, ma in realtà può complicare ulteriormente le cose. È importante comunicare apertamente con il proprio partner e cercare di affrontare i problemi insieme, piuttosto che cercare di colmare i vuoti con qualcun altro. La sincerità e il dialogo sono fondamentali per costruire relazioni sane e durature!

Riflettendo mi sono tenuto abbastanza ridotto con le sanzioni di responsabilità e spero anche di sbagliarmi a riguardo, ma questo è il mio pensiero dopo anni di attività come ricercatore utopistico del vero amore o della fantastica anima gemella. A dire il vero mi sarebbe bastato incontrare una persona e dedicarsi a vicenda il tempo con il giusto peso nelle parole, il giusto guardarsi con gli occhi

dell'amore e quelle bellissime intense emozioni che partono dal rispetto.

Secondo me l'amore dovrebbe essere tutto ciò che ci fa stare bene con un partner con tutti gli elementi che sono la chimica ovvero l'attrazione fisica, l'ammirazione, il bene incondizionato e il rispetto. Ci sono elementi fondamentali che sostengono un legame profondo, e la comunicazione è sicuramente uno di questi. Parlarne apertamente quando qualcosa non va è essenziale per evitare malintesi e risentimenti.

L'intesa sessuale e le emozioni che si scatenano durante un rapporto intimo sono quasi sempre indelebili nella nostra memoria e sono la base per un rapporto sano e duraturo. Alcuni potrebbero essere in disaccordo, ma mi è capitato spesso di aver amato una persona e quando la storia è andata a farsi benedire, c'erano quelle assurde ma compiacenti proposte di avere rapporti che potevano sembrare nostalgia canaglia, un remake o un sono ancora innamorato/a del tuo modo di fare sesso, il che vuol dire a mio parere che l'animale istintivo che c'è in noi molte volte prevale sul pensiero ragionato.

Conosco coppie separate con tanto di divorzio ufficiale ma che ogni tanto hanno necessità di accoppiarsi nonostante nella loro vita ci sia qualcun altro che, ahimè, diventa cervo a primavera senza immaginare che il proprio partner lo stia tradendo con colei o colui con cui in passato hanno scatenato una guerra con tanto di causa civile. Quando il sesso è accompagnato da sentimenti autentici come l'amore, la sincerità e il rispetto, quelle sensazioni diventano parte di noi. Ogni momento condiviso, ogni sguardo e ogni tocco possono rimanere impressi nella memoria, creando un legame che è difficile da dimenticare. È proprio attraverso queste esperienze che comprendiamo la vera intensità dell'amore e delle emozioni che ci uniscono a qualcuno.

Alle persone che hanno vissuto queste sensazioni così rare e ricercate i "ti amo" li ritengo reali veri e per sempre.

Parliamo un altro elemento fondamentale per far sì che l'amore sia duraturo e che sia quello vero.

Questo elemento è il rispetto per il nostro partner, ovvio deve essere reciproco, altrimenti si fa parte di una categoria a sé, quella che si possono chiamare amori a senso unico che meriterebbero una citazione a parte.

Il rispetto è un sentimento che diventa fondamentale quando si affrontano momenti di crisi o di routine. Molte volte senza rendercene conto arrivano gli imprevisti, che possono essere problemi sul lavoro, nella vita in genere, di non avere stimoli perché lei oramai al posto delle calze autotreggenti ha la tuta intera di flanella con la faccia di un orso con gli occhi strabici, o lui stia con il mutandone con la birra in mano e rutto libero fino al fischio finale di una partita di calcio. In quel caso diventa difficile essere spensierati per avere la giusta dose nel fare l'amore con la stessa intensità. Con il rispetto nei riguardi della persona che ami potresti avere un bonus per far sì che la storia non finisca. Dicendo la verità, parlando di ciò che sta capitando in un rapporto in crisi si potrebbe dare una possibilità a un amore che merita una seconda chance.

Essere rispettosi significa sincerità, gratitudine, forza interiore e voler lottare perché si è maturi, così tanto maturi da intuire che sarà difficile trovare in qualche altro individuo le stesse cose che avete avuto da quella persona. Cercate di ricordare sempre chi è, cosa vi ha dato, e cosa potrebbe ancora darvi quella persona anche se in questo momento appare ai vostri occhi non più quella di prima.

Vi chiederete perché in alcuni casi la colpa sia vostra, beh la risposta è semplice avete terminato il buon ricordo di ammirazione che avevate i primi tempi per quella persona che sembrava tutto ciò che desideravate, e adesso subentra la non sopportazione ma sono discorsi che dovremmo affrontare in qualche altra storia.

Una cosa che dovremmo avere tutti indistintamente è il coraggio di dire "mi dispiace, non ti amo più"; beh sarebbe dolce e amaro nello stesso tempo, ma io personalmente ammirerei e stimerei quella persona, poterlo ascoltare

prima di essere traditi sarebbe un bonus che darebbe un valore speciale. Se non riuscirete a farlo vuol dire sola una cosa, state pensando in modo unilaterale cioè solo a voi stessi senza portare rispetto per il vostro ex partner. Prendersi in modo molto superficiale, dicendo a sé stessi “devo badare alla mia felicità”, ha solo una definizione secondo me: ingratitudine.

Anche se ci sono situazioni dove l'amore è finito per davvero per uno dei due o per entrambi il rispetto vale ancora di più perché se hai amato bisognerebbe lasciarsi con serenità e sincerità.

Litigare non serve a niente e a nessuno soprattutto se ci sono figli, che dovranno per forza di cose, subire le conseguenze di questa situazione. A molti di essi rimarranno solo dei traumi che in alcuni casi sfoceranno in malattie psicologiche.

Altro elemento fondamentale che non deve mancare per un amore vero, è l'ammirazione.

Ammirare la persona che ami per quello che è, per quello che fa, e soprattutto per ciò che ti dà, o ti ha dato nel momento in cui vacilla l'unione, ti potrebbe aiutare a riflettere un po' di più. Certo se non c'è più amore non sei costretto a stare con una persona per compassione, ma se lo hai ammirato lo saprai trattare nel modo giusto.

L'ammirazione vera si acquisisce in ogni piccolo gesto che con l'amore verso quella persona viene immagazzinato nel nostro cervello in quella parte chiamata coscienza.

Un semplice “buongiorno” può davvero fare la differenza nella giornata di qualcuno. È incredibile come un messaggio affettuoso, magari con qualche emoticon carina, possa portare un sorriso e una carica di energia positiva. Quando siamo innamorati, quel “buongiorno” diventa ancora più speciale, perché esprime non solo affetto, ma anche ammirazione. I cuoricini, le faccine sorridenti e un “mi manchi” finale possono far sentire l'altra persona amata e apprezzata, rendendo le prime ore della giornata molto più luminose. È bello pensare a come piccoli gesti possano avere un grande impatto.